

20

Documento Programmatico Previsionale

21




FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA

APPROVAZIONE CDI 23 OTTOBRE 2020
AGGIORNATO CDI 18 DICEMBRE 2020

Documento Programmatico Previsionale 2021

Introduzione

Sistema dei documenti di pianificazione	6
Nota metodologica	7

Risorse per l'attività erogativa 2021

Il contesto di riferimento	10
Risorse disponibili	13
Settori d'intervento	14
Risorse per linea strategica	14

Pianificazione dell'attività erogativa per il 2021

Linee guida generali	18
Modalità d'intervento	20
Attività di comunicazione	23
Linee strategiche	23
Linea strategica - Lavoro	23
Linea strategica - Ricerca e sviluppo	25
Linea strategica - Promozione e solidarietà sociale	27
Linea strategica - Sviluppo e valorizzazione del territorio	29
Linea strategica - Contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio ..	31
Linea strategica - Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico - artistico e culturale	32

Altre erogazioni

Finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato	36
Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	36



Introduzione

Sistema dei documenti di pianificazione

La Fondazione tramite il processo di pianificazione individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.



Documenti della Fondazione

La Fondazione a questo proposito realizza due documenti, D.P.T. (Documento Programmatico Triennale) e D.P.P. (Documento Programmatico Previsionale):

Il D.P.T. definisce:

- > **i settori d'intervento**
- > **le linee strategiche**
- > **le priorità d'intervento**
- > **le risorse per le erogazioni per un triennio**

Il D.P.P. declina annualmente gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche del D.P.T.

PROGRAMMAZIONE

D.P.T. e D.P.P.

ATTUAZIONE

- > Delibere di assegnazione contributi
- > Valutazione degli effetti degli interventi

RENDICONTAZIONE

Bilancio Annuale di Missione e di Esercizio

Nota metodologica

Le linee programmatiche per l'esercizio 01/01/2021 - 31/12/2021 vengono definite sulla scorta della normativa vigente ed in coerenza con il Documento Programmatico Triennale 2020-2022 deliberato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 24 settembre 2019.

Il D.P.T. 2020 - 2022 è il risultato di un lungo percorso che ha visto coinvolti gli Organi della Fondazione e la Commissione Programmazione coadiuvati dalla struttura della Fondazione in un lavoro impegnativo e appassionato nel periodo febbraio - settembre 2019.

Il percorso si è articolato in tre fasi:

1) Missione, ruolo e stile di azione della Fondazione

La missione della Fondazione consiste nel perseguire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del proprio territorio di riferimento; in questo senso può essere considerata come un soggetto che contribuisce alla progettazione, creazione, manutenzione di beni comuni e alla sostenibilità nel tempo del sistema territoriale di riferimento attraverso interventi a sostegno del capitale umano, del capitale naturale e del capitale sociale (materiale e immateriale).

Per perseguire la propria missione, la Fondazione adotta uno stile di azione principalmente orientato a svolgere una funzione erogativa, sostenendo con le proprie risorse economiche i soggetti pubblici e privati che agiscono per promuovere lo sviluppo territoriale.

Nello svolgere la propria azione erogatrice, la Fondazione esercita un duplice ruolo: di sostegno, selezionando le organizzazioni e i progetti che hanno mostrato di poter affrontare problemi collettivi in modo efficace (in particolare verso quei soggetti e quelle attività che si collocano all'interno delle linee strategiche scelte per il prossimo triennio); di innovatore sociale, con la necessaria gradualità, sostenendo alcuni progetti volti ad affrontare problemi collettivi irrisolti adottando soluzioni inedite e promettenti (sviluppando una conoscenza rigorosa sull'efficacia delle nuove soluzioni adottate, al fine di contribuire al miglioramento dell'azione collettiva).

Nello svolgimento di entrambi i ruoli (di sostegno e di innovazione) la Fondazione tende a coinvolgere gli attori locali (pubblici e privati) nella individuazione delle priorità d'intervento (entro le proprie linee strategiche), nel disegno di soluzioni efficaci, nonché nel monitoraggio e nella valutazione dei risultati ottenuti.

2) Individuazione delle linee strategiche

Le analisi e le riflessioni del Comitato di Indirizzo e degli altri Organi della Fondazione hanno portato alla definizione di sei linee strategiche, che orienteranno l'azione della Fondazione nel corso del triennio 2020-2022 e all'individuazione di alcune priorità d'intervento per ciascuna linea strategica. Le seguenti linee strategiche focalizzano le tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento, trasversali ai settori d'intervento elencati dalla normativa:

- > **Lavoro**
- > **Ricerca e sviluppo**
- > **Promozione e solidarietà sociale**
- > **Valorizzazione del territorio**
- > **Contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio**
- > **Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico - artistico e culturale.**

3) Definizione del D.P.P. 2021

Il Consiglio di Amministrazione nei mesi di settembre e ottobre 2020 ha predisposto il D.P.P. sulla base degli indirizzi definiti dal Comitato di Indirizzo nel D.P.T. 2020-2022, tenendo conto:

- > **della stima delle risorse disponibili per l'anno 2021;**
- > **delle attività che la Fondazione sostiene annualmente**
(sulla base di impegni stabiliti in anni precedenti);
- > **delle possibili nuove attività da avviare nel 2021.**

**Risorse per l'attività
erogativa 2021**

Il contesto di riferimento

Nella prima parte del 2020 l'epidemia di Covid-19 si è diffusa rapidamente a livello globale. Gli effetti della pandemia hanno determinato e continuano a determinare una forte contrazione dell'economia globale.

Le misure di contenimento hanno avuto, infatti, un forte impatto sull'attività economica e sul commercio internazionale, risentendo del calo della domanda nella maggior parte delle economie, in particolare dell'interruzione dei flussi turistici e dei minori scambi connessi con le catene di fornitura globali.

Il **“crollo” generalizzato dell'economia mondiale** sta avendo un'intensità maggiore di quello che seguì la crisi finanziaria del 2008. Oltre che in Cina, colpita per prima dall'epidemia, la contrazione del PIL è stata molto ampia negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Nelle “maggiori economie” gli indicatori disponibili evidenziano un ulteriore deterioramento dell'attività economica nel secondo trimestre, superiore a quello registrato nel primo. In aprile la produzione industriale è diminuita di circa il 10% su base mensile negli Stati Uniti e in Giappone e del 20% nel Regno Unito; in maggio è aumentata solo lievemente negli Stati Uniti.

Nel secondo trimestre 2020 il **PIL nell'area dell'euro** si è ridotto del 12,1% rispetto al trimestre precedente (3,6% del periodo gennaio-marzo), la maggiore flessione trimestrale dall'inizio della serie storica nel 1995. Le previsioni di crescita economica mondiale delle istituzioni internazionali sono state ripetutamente riviste al ribasso. Le stime diffuse in giugno dal Fondo monetario internazionale prefigurano una riduzione del PIL mondiale del 4,9% nell'anno in corso (1,9 punti percentuali al di sotto delle previsioni di aprile) e una ripresa del 5,4% nel 2021. Gli scambi internazionali, sulla base delle stime elaborate da Banca d'Italia, potrebbero contrarsi del 14% nella media del 2020. Il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea dal proprio lato ha rafforzato “l'intonazione espansiva” della politica monetaria, ampliando la dimensione e la durata del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia (pandemic emergency purchase programme, PEPP) con una dotazione finanziaria totale di 1.350 miliardi di euro.

Con riferimento alla **situazione italiana**, sulla base delle analisi Istat diramate a fine agosto, il dato dell'Italia risulta essere sostanzialmente in linea con quello dell'Eurozona, **con una diminuzione del PIL del 12,8% rispetto al trimestre precedente e del 17,7% nei confronti del secondo trimestre del 2019**; peggiore della Germania (-10,1%), ma migliore di Francia e Spagna (rispettivamente -13,8% e -18,5%).

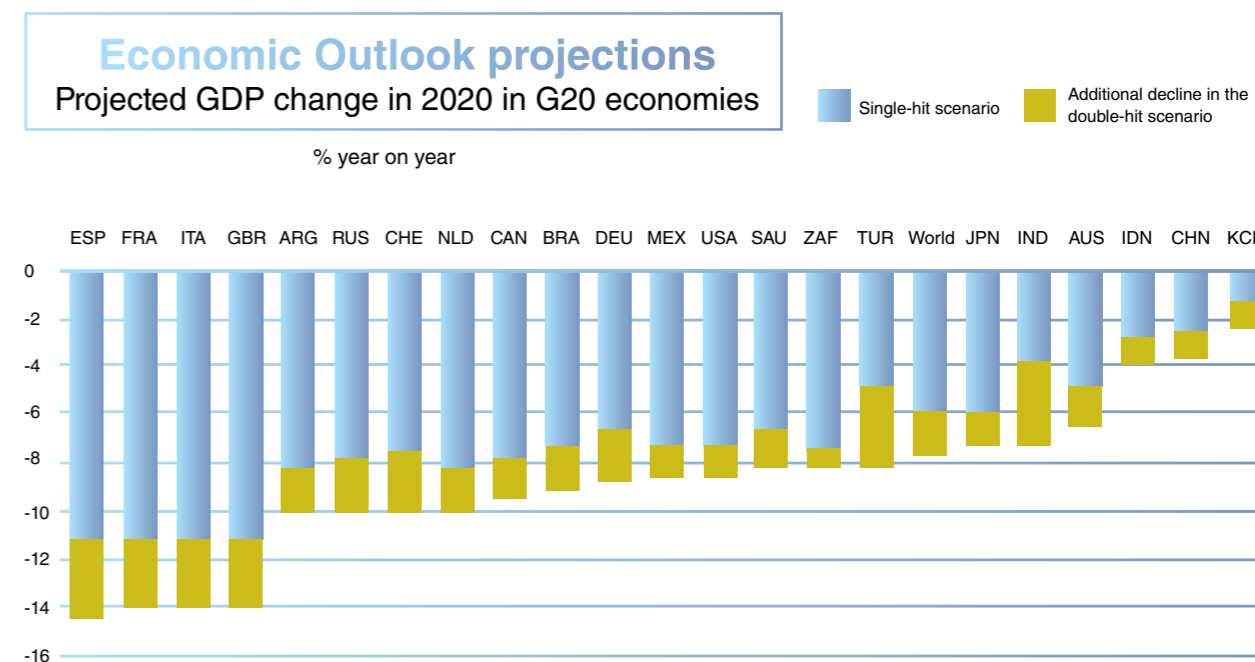
Vi ha contribuito soprattutto la contrazione della domanda interna, particolarmente marcata per la spesa delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi.

Anche l'apporto dell'interscambio con l'estero è stato negativo, in conseguenza di una flessione delle esportazioni più ampia di quella delle importazioni.

Il valore aggiunto si è ridotto in tutti i settori, specialmente nell'industria (quasi -19% ad aprile) e nelle costruzioni. L'attività economica nel secondo trimestre ha continuato a risentire in misura marcata degli effetti della pandemia. L'interscambio di beni e servizi dell'Italia ha risentito in misura significativa dell'epidemia, soprattutto nel settore turistico (-21,8% nel primo trimestre).

La dinamica dei flussi turistici nella seconda metà dell'anno è condizionata dall'incertezza sull'evoluzione del quadro epidemiologico; la graduale rimozione delle restrizioni agli spostamenti interni alla UE da maggio e agli arrivi da alcuni paesi esterni all'Unione da luglio, unitamente al progressivo miglioramento della situazione sanitaria, hanno comunque consentito una parziale ripresa nei mesi estivi. Si stima che la spesa delle famiglie, fortemente diminuita nel primo trimestre a seguito delle misure di contenimento dell'epidemia, abbia continuato a flettere anche nei mesi successivi. L'inflazione è stata negativa in maggio e giugno, a seguito della forte riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Le aspettative di inflazione continuano a prefigurare una crescita debole dei prezzi nei prossimi dodici mesi. Relativamente all'occupazione, a causa dell'emergenza sanitaria, nel primo trimestre del 2020 si sono marcatamente ridotte le ore lavorate per addetto ed è aumentato in misura eccezionale il ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG), significativamente rafforzata dalle disposizioni dei DD.LL. 18/2020 e 34/2020. L'ampio utilizzo della CIG, abbinato al blocco dei licenziamenti, ha mitigato l'impatto della crisi sul numero di occupati. L'OCSE nell'Economic Outlook semestrale **prevede una diminuzione del PIL del 10,5% per l'anno in corso e stima invece una crescita del +5,4% per il 2021**, anche grazie alle misure di stimolo monetario e di bilancio.



Secondo il rapporto della Banca d'Italia pubblicato nel mese di giugno u.s., l'impatto del Covid **sull'economia umbra** ha avuto effetti determinanti su tutto il tessuto regionale, comportando una contrazione del PIL di circa il 20 per cento nel corso del primo semestre dell'anno 2020, in particolare nell'industria e nei servizi, maggiormente predominante nella ristorazione e alloggio, a seguito delle limitazioni per il contenimento della pandemia che hanno fortemente inciso sul turismo. Ricadute pesanti si sono avute anche sull'edilizia e sull'agricoltura. Anche dal punto di vista dell'occupazione, dall'ultima settimana di febbraio sono crollate le assunzioni (-52,5%). Gli investimenti sono attesi in forte riduzione per l'intero 2020. Per la restante parte dell'anno si presume una generale ripresa delle attività, ma dai dati disponibili, si stima nello scenario più favorevole, una contrazione del PIL per l'anno in corso pari al -7,4%, con una flessione maggiore nei servizi.

Relativamente **ai mercati finanziari**, il 2020 è iniziato all'insegna della "generale moderazione," caratterizzandosi per uno scenario di bassa inflazione, crescita moderata ma positiva e volatilità contenuta: nei primi due mesi le principali asset class hanno ottenuto ottimi risultati e persino, a Wall Street, nuovi massimi storici. Successivamente, dal mese di marzo, a causa delle aspettative sulle ricadute economiche della diffusione mondiale del coronavirus (COVID-19) e alla considerevole incertezza ad essa associata, si è verificata un'impennata della volatilità ed una discesa repentina e senza precedenti delle borse (-35% a livello di indice MSCI World) con perdite diffuse su tutte le attività finanziarie: obbligazioni, materie prime e persino oro. Il 9 marzo, comunemente noto come il "Lunedì Nero" (Black Monday) ha rappresentato il "calo" peggiore dalla Grande Recessione nel 2008, susseguito poi dal "Giovedì Nero," nel quale i titoli azionari europei e nordamericani hanno perso più del 9%. Nel medesimo giorno il FTSE MIB della Borsa Italiana è sceso di circa il 17%, diventando il mercato più colpito durante il Black Thursday. Da aprile i corsi azionari hanno poi parzialmente recuperato le perdite registrate nella fase più acuta della pandemia.

Le azioni straordinarie delle banche centrali, infatti, intervenute con il taglio dei tassi di interesse e fornendo liquidità anche tramite operazioni di "quantitative easing," unitamente agli stimoli introdotti dai vari governi, sono riusciti a ripristinare la fiducia degli operatori: grazie anche alla progressiva eliminazione del "lockdown," il secondo trimestre si è rivelato il migliore degli ultimi 10 anni e le azioni globali hanno potuto recuperare un'ampia parte delle perdite generate dalla fine di febbraio. Sta proseguendo l'azione di sostegno alla liquidità e al credito da parte delle principali banche centrali.

I mercati finanziari restano, tuttavia, sensibili alle notizie sulla progressione del contagio: oltre agli attuali timori legati al coronavirus (una possibile seconda ondata di contagi in autunno, le difficoltà di contenimento del virus negli Usa ed in alcuni paesi emergenti), anche i difficili rapporti tra Stati Uniti e Cina (dalle tensioni commerciali alla contrapposizione tecnologica) continuano ad alimentare incertezze. Inoltre, le prospettive di una risposta economica comune dell'Europa restano legate all'utilizzo responsabile dei fondi provenienti dal recovery Fund.

Alla luce del fragile scenario economico-finanziario attuale, come detto ancora caratterizzato da numerosi fattori di incertezza, gli organi della Fondazione, con il supporto dell'Advisor, hanno ritenuto opportuno impiegare la gran parte delle attività finanziarie

non immobilizzate in un "veicolo di investimento personalizzato," che consente notevoli benefici in termini di flessibilità contabile, impatto fiscale, governance, gestione del rischio, costi operativi e semplificazione amministrativa. Nel mese di maggio u.s. è stato, pertanto, lanciato il Fondo Pinturicchio, all'interno del quale sono confluite le gestioni patrimoniali e la liquidità possedute dalla Fondazione per un ammontare complessivo a regime pari a circa euro 315 milioni.

Risorse disponibili

La Fondazione ipotizza di destinare **circa 6 milioni di euro** di risorse per l'attività erogativa 2021.

Si riserva in ogni caso di rivedere le previsioni di erogazione in funzione dell'andamento dei mercati finanziari e della conseguente redditività dell'ente.

Oltre alle risorse derivanti dall'avanzo di esercizio 2020 saranno disponibili per le erogazioni eventuali ulteriori risorse rivenienti da reintroiti/revoche ¹ e residui.

1 - Reintroiti e revoche rappresentano il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto e che, non essendo state (interamente o parzialmente) utilizzate, ritornano ad essere disponibili per nuove erogazioni

Settori d'intervento

Come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 153/1999), la Fondazione ha individuato i seguenti settori rilevanti (cui destinare almeno il 50% del reddito annuale, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento a riserva obbligatoria) per il triennio 2020-2022:

SOCIALE	Volontariato, filantropia e beneficenza
SVILUPPO	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
RICERCA SCIENTIFICA	Ricerca scientifica e tecnologia Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità
ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI	Arte, attività e beni culturali
ISTRUZIONE	Educazione, istruzione e formazione Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze
Inoltre, la Fondazione opererà anche nei seguenti altri settori ammessi:	
SALUTE	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Assistenza agli anziani
AMBIENTE	Protezione e qualità ambientale

Risorse per linea strategica

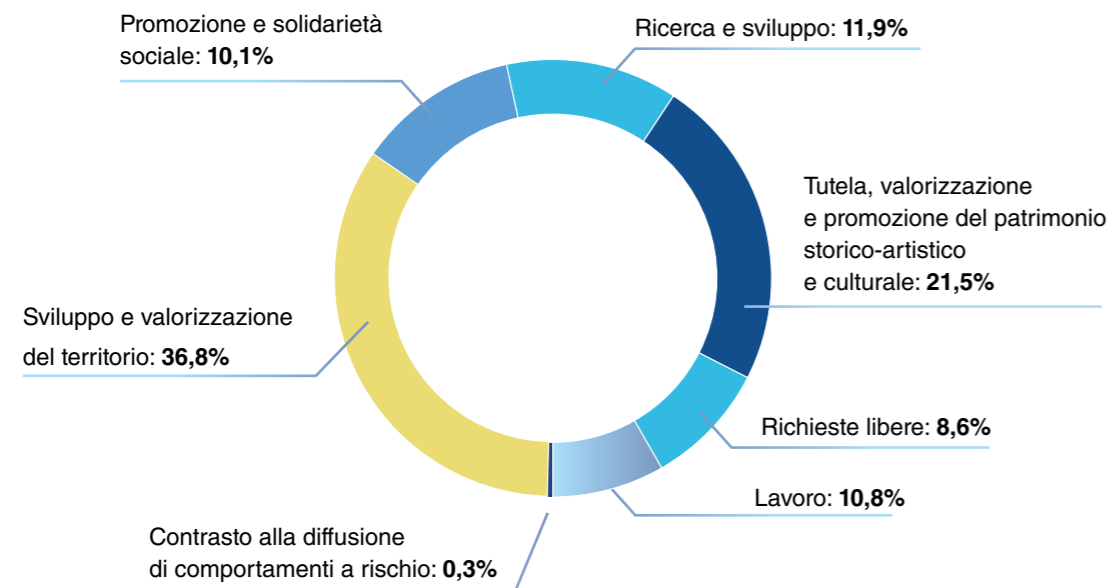
Di seguito sono riportate le linee strategiche, la relativa corrispondenza con i settori d'intervento e la ripartizione delle disponibilità erogative.

LINEE STRATEGICHE 2020-2022	SETTORE DI INTERVENTO D.LGS N. 153/1999	€	%
LAVORO Creare maggiori opportunità di lavoro per i giovani	<ul style="list-style-type: none"> > Ricerca scientifica e tecnologia > Educazione, istruzione e formazione > Arte, attività e beni culturali > Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa > Sviluppo locale ed edilizia popolare locale > Protezione e qualità ambientale 	627 mila	10.8%

LINEE STRATEGICHE 2020-2022	SETTORE DI INTERVENTO D.LGS N. 153/1999	€	%
RICERCA E SVILUPPO Potenziare gli investimenti nella ricerca scientifica per lo sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> > Ricerca scientifica e tecnologia > Educazione, istruzione e formazione > Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa > Protezione e qualità ambientale > Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità 	694 mila	11,9%
PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE Promuovere il sostegno, la tutela e l'inclusione dei soggetti economicamente e socialmente più fragili	<ul style="list-style-type: none"> > Volontariato, filantropia e beneficenza > Sviluppo locale ed edilizia popolare locale > Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa > Assistenza agli anziani 	592 mila	10.1%
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO Migliorare la connessione del territorio e sostenere la sua promozione turistica	<ul style="list-style-type: none"> > Sviluppo locale ed edilizia popolare locale > Arte, attività e beni culturali > Protezione e qualità ambientale 	2,150 milioni	36.8%
CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO Agire sull'elevata diffusione di dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> > Educazione, istruzione e formazione > Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa > Volontariato, filantropia e beneficenza > Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze 	20 mila	0,3%

LINEE STRATEGICHE 2020-2022	SETTORE DI INTERVENTO D.LGS N. 153/1999	€	%
TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURALE Sostenere azioni di conservazione, restauro, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico, museale e culturale	➤ Arte, attività e beni culturali	1,252 milioni	21,5%
RICHIESTE LIBERE		500 mila	8,6%
TOTALE EROGAZIONI*		5,835 milioni	100%

Linee strategiche



Pianificazione dell'attività erogativa per il 2021

*Al totale erogazioni si aggiunge l'importo di euro 20 mila previsto per le spese di consulenza, per un totale erogazioni generale di euro 5,855 milioni

Linee guida generali

La Fondazione nell'attuazione della propria attività erogativa, secondo quanto definito nel D.P.T. 2020-2022*, intende favorire:

1. La disseminazione delle buone pratiche

Sviluppare conoscenza sugli esiti dei progetti sostenuti e intrapresi con lo scopo di diffondere le possibili risposte efficaci ai bisogni del territorio;

2. L'integrazione sociale, generazionale, educativa e culturale

Incoraggiare progetti che, nell'affrontare particolari problematiche del territorio, adottino una visione integrata e non convenzionale;

3. La promozione di reti di collaborazione e dialogo tra soggetti del territorio

Sostenere azioni che sviluppino e consolidino la cooperazione e il confronto tra soggetti di diversa natura (enti pubblici, enti del terzo settore, mondo produttivo e del lavoro e i rappresentanti della società civile) con lo scopo di favorire la nascita di reti sostenibili nel tempo. Attivare forme di progettazione condivisa e programmazione di azioni sinergiche che rendano più efficace ed efficiente l'utilizzo delle risorse economiche disponibili, anche attraverso la costituzione di tavoli di confronto;

4. Lo scambio di competenze

Incoraggiare la creazione di partnership, l'integrazione di competenze, lo scambio di buone prassi. Mettere al servizio del territorio esperienza, coordinamento, azione di facilitazione, e tutte le risorse, non solo economiche, di cui la Fondazione dispone. Contribuire a creare progetti migliori e maggiormente attrattivi, massimizzando le risorse e i risultati, ma anche producendo cambiamenti di sistema;

5. Le azioni come catalizzatore

La Fondazione può diventare un autentico catalizzatore delle risorse del territorio, in grado di convocare attorno a tavoli progettuali tutti gli attori interessati a rispondere a un bisogno della collettività, per identificare soluzioni e mettere in moto un processo virtuoso che tenga conto di tutti gli interessi coinvolti. Può attivare opportunità di finanziamento con risorse esterne (bandi nazionali, europei, ecc.);

6. Una filantropia innovativa

Sostenere la capacità di ideare, sperimentare e valutare nuovi modelli d'intervento consentendo di aumentare l'efficacia delle politiche, riducendo gli sprechi e concentrando l'azione collettiva sui modelli più efficaci. Sostenere attività innovative significa dar voce a quei progetti capaci di rispondere alle esigenze della collettività attraverso miglioramenti nei processi e nei contenuti;

7. La valorizzazione, la crescita e la diffusione della conoscenza

La Fondazione può svolgere non solo il ruolo di sostenitore filantropico ma anche quello di sviluppare, aggregare, diffondere e valorizzare la conoscenza. Lo può fare favorendo

il confronto e il dibattito, promuovendo la discussione e l'apprendimento, rendendo disponibile la conoscenza maturata;

8. Lo sviluppo economico del territorio

La Fondazione intende promuovere lo sviluppo economico del territorio favorendone un significativo progresso attraverso progettualità in grado di produrre benefici per la società.

La Fondazione inoltre si impegna a:

a. collaborare con altre Fondazioni, in particolare con le Fondazioni di origine bancaria dell'Umbria (Consulta delle Fondazioni Umbre) e con le altre Fondazioni Italiane attraverso progettualità promosse da ACRI, per condividere buone pratiche e avviare progettualità comuni;

b. rafforzare le capacità e le competenze necessarie per attrarre altre fonti di finanziamento attraverso diverse modalità: specifici corsi di formazione, percorsi di accompagnamento al crowdfunding, promozioni di reti per la presentazione di progetti sul Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed altre forme sperimentali che possano essere ritenute funzionali;

c. istituire tavoli periodici di consultazione per condividere le analisi sul territorio, gli esiti dei progetti finanziati e per definire eventuali azioni congiunte da intraprendere;

d. supportare e formare i soggetti operanti nei diversi settori, attraverso iniziative realizzate sia in corrispondenza dell'uscita dei propri bandi sia in occasioni particolari che possano richiedere approfondimenti tematici specifici.

*<https://tinyurl.com/y54vxbyh>

Modalità d'intervento

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme contenute nel Regolamento per il perseguimento delle finalità Istituzionali* nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità d'intervento e i criteri generali di valutazione.

Le modalità di erogazione dei contributi adottate sono:

- > Progetti propri
- > Progetti di terzi
- > Richieste libere
- > Iniziative con altre Fondazioni
- > Sostegno alle Istituzioni rilevanti del territorio

*SCARICA IL PDF:

<https://tinyurl.com/y5gefetc>

PROGETTI PROPRI

Detti progetti possono essere realizzati secondo le seguenti modalità:

OPERATIVA: iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione avvalendosi eventualmente di consulenze e di fornitori di servizi per specifiche attività, o del proprio Ente Strumentale;

EROGATIVA: iniziative ideate, progettate e governate dall'ente, la cui realizzazione viene affidata ad altri partner attuatori, attraverso affidamenti diretti o call per la raccolta delle disponibilità;



CO-PROGETTAZIONE CONDIVISA: iniziative ideate, progettate e gestite insieme a partner territoriali, individuati tramite apposite call o con chiamata diretta. Tali processi di progettazione partecipata hanno una titolarità ed un governo diretto della Fondazione.

PROGETTI TERZI

In coerenza con quanto indicato dall'accordo ACRI-MEF, il bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori a presentare richieste di contributo focalizzate su temi che l'ente ritiene prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio. Ogni bando ha un proprio regolamento che disciplina la presentazione delle richieste e precisi criteri di valutazione. Nella valutazione delle richieste pervenute, a seconda della tematica trattata, la Fondazione può avvalersi di consulenti esterni che affiancano il lavoro delle Commissioni.

Ogni bando stabilisce:

- > requisiti dei destinatari;
- > valore massimo del progetto e importo messo a disposizione dalla Fondazione;
- > documentazione richiesta;
- > modalità e termine di presentazione;
- > criteri specifici per la selezione delle domande;
- > ammontare complessivo delle risorse assegnate.



Gli obiettivi sono:

- > sollecitare gli enti meritevoli del territorio;
- > favorire il raggiungimento di obiettivi comuni;
- > effettuare una valutazione comparata delle richieste applicando criteri di valutazione mirati per ciascuna tipologia di bando a seconda delle finalità perseguite.

Al fine di consentire la migliore programmazione da parte degli enti richiedenti, entro il corrente anno, verranno rese pubbliche, tramite il sito istituzionale della Fondazione, dettagliate informazioni circa le tematiche e le tempistiche dei bandi. Potranno essere inoltre emanati eventuali ulteriori bandi tematici in funzione di esigenze emergenti e in base alle effettive disponibilità erogative della Fondazione.

RICHIESTE LIBERE

Trattasi di richieste di contributo che gli enti promotori possono presentare in maniera spontanea (entro determinate scadenze che verranno comunicate dalla Fondazione) inerenti ad interventi che non rientrano nelle tematiche definite dai bandi. Le richieste dovranno essere coerenti con le linee strategiche contenute nei documenti programmatici.



INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI

La Fondazione realizza progetti sia attraverso la valutazione delle linee condivise con altre Fondazioni (es. Consulta delle Fondazioni Umbre), sia nella condivisione di iniziative promosse da ACRI coerenti con gli ambiti di azione e le priorità indicate nel Documento Programmatico Triennale.



SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI RILEVANTI DEL TERRITORIO

La Fondazione sostiene progettualità di enti ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività (tra i quali anche gli enti partecipati e/o controllati), in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.



Attività di comunicazione

La Fondazione, in accordo con la Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'intesa ACRI- MEF, garantisce accesso alle informazioni su modalità di erogazione e trasparenza nella divulgazione dei progetti sostenuti, promuovendo la sensibilizzazione e il coinvolgimento dell'intera comunità.

Gli strumenti utilizzati a tal fine sono: il sito internet della Fondazione (www.fondazionecrpg.com) che rimane lo strumento principale per presentare richieste, ricercare informazioni su progetti e bandi di erogazione e restare aggiornati su eventi ed iniziative; inoltre sarà incrementata l'attività di comunicazione su alcune piattaforme (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube).

Linee strategiche

Di seguito sono presentate le linee strategiche e le relative priorità d'intervento. Nelle prossime pagine è inoltre illustrata la programmazione dell'attività erogativa che la Fondazione si propone di condurre nel corso del 2021.

Linea strategica - Lavoro

Creare maggiori opportunità di lavoro per i giovani

La Fondazione si propone di ricercare e sperimentare nuove soluzioni capaci di: ridurre il tasso di disoccupazione giovanile nel territorio; favorire l'attuazione di iniziative che sostengano il miglioramento dei processi formativi (specie per quello che riguarda i giovani con minori livelli di scolarità); facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro; creare opportunità di inserimento lavorativo per i giovani e promuovere lo sviluppo di un'attitudine imprenditoriale nelle nuove generazioni, contribuendo con ciò anche a ravvivare il tessuto produttivo del territorio.

Priorità individuate

1. Promuovere percorsi di studio che migliorino l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per i giovani

La Fondazione intende elaborare e promuovere:

- un migliore rapporto tra il sistema scolastico e il sistema delle imprese, così da agevolare i processi di orientamento nelle scelte scolastiche e formare giovani le cui professionalità siano più attrattive sul mercato del lavoro.

Si intende inoltre agire sulla fascia di più difficile collocamento (bassa scolarità, assenza di precedenti esperienze lavorative, condizione di Neet) avviando percorsi specifici e guidati di inserimento nel mercato del lavoro;

- ▶ progetti innovativi d'intervento che mirino a ridurre il tasso di abbandono scolastico dei ragazzi, visto che il basso livello di scolarità rappresenta una delle cause principali del difficile collocamento nel mercato del lavoro.

2. Creare nuove imprese e innovare il sistema produttivo

La Fondazione si propone di dare impulso alla creazione e allo sviluppo di nuove imprese e start-up innovative da parte della popolazione più giovane, contribuendo ad aumentarne l'attitudine all'auto-imprenditorialità e agevolando l'innovazione del sistema produttivo. Per raggiungere questo obiettivo sarà indispensabile agire sia sui processi formativi che direttamente nel mercato del lavoro con adeguati strumenti di sostegno (formativo, di accompagnamento ed economico).

RISORSE DISPONIBILI € 627 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2021

FONDO NAZIONALE CONTRASTO ALLA POVERTÀ MINORILE

Iniziativa volte al contrasto della povertà educativa minorile attraverso la pubblicazione di Bandi su tematiche attinenti. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è un'iniziativa nazionale frutto di un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI, il Forum del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, nel giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud

Iniziativa con altre Fondazioni

FORMAZIONE DI GIOVANI LAUREATI ALLA PROFESSIONE GIORNALISTICA

Prosecuzione del sostegno al Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo di Perugia anche al fine di favorire l'accesso, alla professione giornalistica, cofinanziando borse di studio di giovani meritevoli e meno abbienti

Sostegno alle Istituzioni

START UP INNOVATIVE

Iniziativa volta a favorire, finanziare e accelerare le migliori start up e idee imprenditoriali ad alto impatto sul mercato con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo orientato all'innovazione, capace di creare nuova occupazione e di attrarre capitale umano e finanziario

Progetto proprio

La Fondazione intraprenderà nell'anno 2021 attività propedeutiche all'attivazione delle seguenti iniziative

PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI E DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI GIOVANI NEET

Il progetto prevede una coprogettazione tra Diocesi e Caritas di Gubbio e Assisi, i rispettivi Comuni e i Servizi Sociali con l'obiettivo di creare un percorso di formazione professionale e di inserimento lavorativo di giovani Neet.

Progetto proprio

Linea strategica - Ricerca e sviluppo

Potenziare gli investimenti nella ricerca scientifica per lo sviluppo del territorio

La Fondazione si propone di sostenere lo svolgimento di attività di ricerca scientifica a livello territoriale e, soprattutto, di facilitare il trasferimento dei suoi risultati al tessuto socio-economico, così da contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini del territorio.

Quanto sopra può essere fatto sia sostenendo progetti che abbiano una diretta ricaduta in termini di crescita economica e sociale del territorio, sia sostenendo le istituzioni che portano avanti progetti "prestigiosi", contribuendo ad accrescere la visibilità nazionale e internazionale e la conseguente capacità di attrarre finanziamenti.

Priorità individuate

1. Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza

La Fondazione conferma il suo impegno a supportare progettualità che possano contribuire al miglioramento del benessere del territorio attraverso l'internazionalizzazione della ricerca. Difatti una ricerca di eccellenza è sempre più trainata dalla collaborazione-competizione tra istituzioni, indipendentemente dalla loro nazionalità, e dallo scambio a livello mondiale di ricercatori di elevata qualificazione scientifica.

2. Attivazione di collaborazioni nazionali e internazionali

La Fondazione intende sostenere i centri di ricerca (universitari o di altri enti) per attrarre finanziamenti provenienti da istituzioni sia nazionali che internazionali, sollecitando in particolare la partecipazione ai progetti di ricerca promossi dall'Unione Europea.

3. Facilitare la diffusione ed il trasferimento dei risultati

La Fondazione intende agire per favorire la risoluzione di problemi che possano ostacolare il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema delle imprese ed alla popolazione; attivandosi altresì nel favorire la collaborazione con i soggetti che a livello locale svolgono ricerca anche al fine di individuarne i principali punti di forza e di debolezza.

VALUTAZIONE D'IMPATTO
Progetti di ricerca volti alla valutazione ex post delle attività erogative, al fine di migliorare l'utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi della Fondazione Progetto proprio
FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA
Finalizzato a promuovere un partenariato tra l'Università e le Imprese, mediante l'attivazione di progetti di ricerca volti all'innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio Progetti di terzi - Bando
AGER – INIZIATIVE IN CAMPO AGROALIMENTARE
Al fine di implementare le iniziative volte a promuovere e favorire la trasformazione e il rafforzamento del sistema agroalimentare italiano, Ager (con il patrocinio di ACRI) mette al centro della ricerca le produzioni italiane d'eccellenza, puntando al miglioramento dei processi e allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia. Tutto questo per rafforzare la leadership dell'agroalimentare italiano, preservando il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale delle filiere agricole. Obiettivo primario di Ager è portare conoscenza e innovazione in un settore che è alla base della nutrizione e della vita Iniziativa con altre Fondazioni
FUN-PROJECTS
Iniziativa volta a sostenere l'Università degli Studi di Perugia attraverso la costituzione del Fun Projects(Fundamental University Network for Promotion Research projects) finalizzato a potenziare il rapporto con il territorio locale anche attraverso azioni di networking. L'HUB territoriale della ricerca e della terza missione volto alla produzione e trasferimento della conoscenza anche attraverso efficaci partenariati pubblico-privato che si istaurano in occasioni di progettazione congiunta Progetto proprio
SOSTEGNO ALLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
Prosegue il sostegno alla Fondazione P.O.S.T., punto di riferimento nell'educazione alla scienza e alla tecnologia e nella diffusione della cultura scientifica Sostegno alle Istituzioni
FILIERA FUTURA
Adesione all'Associazione Filiera Futura che opera a sostegno dell'agroalimentare italiano di qualità, portando ad uno sviluppo sostenibile del settore attraverso l'innovazione e la cooperazione di più enti. Ponendo attenzione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale, l'obiettivo è quello di tutelare e valorizzare la biodiversità agroalimentare locale con una focalizzazione sulle aree interne e i territori marginali presenti in tutte le regioni italiane. L'intenzione è quella di favorire la ricostruzione di filiere produttive, paesaggi e insediamenti umani e sostenere progetti di recupero di terreni, di strutture produttive e di saperi artigianali. Iniziativa con altre Fondazioni

Linea strategica - Promozione e solidarietà sociale

Promuovere il sostegno, la tutela e l'inclusione dei soggetti economicamente e socialmente più fragili

Ispirandosi al concetto di "crescita inclusiva" promosso dall'Unione Europea con la strategia "Europa 2020", la Fondazione si prefigge di concorrere a ridurre **la povertà alimentare, abitativa, relazionale, educativa favorendo interventi innovativi e di collaborazione** tra istituzioni pubbliche, private e organizzazioni della società civile e favorire iniziative di **domiciliarità**, a sostegno e sollievo di persone fragili. L'intento è quello di contribuire al miglioramento del bene comune attraverso la nascita e la crescita di reti di prossimità; favorire lo sviluppo del protagonismo delle comunità per intervenire in una logica di prevenzione e promozione del benessere e della qualità della vita mettendo al centro le persone e i loro bisogni; sperimentare nuove soluzioni di welfare comunitario, anche sostenendo l'empowerment del terzo settore.

Priorità individuate

1. La Fondazione intende sostenere azioni di **contrasto alle nuove povertà (alimentare, abitativa, relazionale, educativa) promuovendo interventi innovativi e di collaborazione** tra istituzioni pubbliche, private e organizzazioni della società civile per una responsabilità condivisa delle politiche e dei servizi di promozione sociale, in grado di generare crescita e sviluppo del territorio, sperimentando nuove soluzioni di welfare comunitario. La Fondazione intende investire in welfare territoriale per ridurre la marginalità sociale mettendo al centro del lavoro le comunità e la loro capacità di "prendersi carico dei problemi" e di generare risposte efficaci, efficienti ed eque.
2. La Fondazione mira a dare impulso a iniziative di **domiciliarità**, sostegno e sollievo ai nuclei familiari di anziani, persone con disabilità, non autosufficienti e affette da malattie degenerative. Per raggiungere questo obiettivo sarà importante attivare la collaborazione tra terzo settore, volontariato e comunità, cercando di promuovere imprenditorialità sociale ed aggregando risorse che già oggi le famiglie allocano nel mercato delle cure informali alla persona.
3. La Fondazione vuole incentivare l'**empowerment del terzo settore**, attraverso momenti di formazione e condivisione, perché sia capace di sperimentare percorsi innovativi e generativi di benessere per la comunità. La Fondazione, anche attraverso percorsi di accompagnamento, intende intervenire per sostenere e orientare gli attori del territorio verso la sperimentazione di un welfare generativo che necessita di essere accompagnato e organizzato, ma i cui frutti stanno già emergendo sia in termini di servizi alla persona che di opportunità lavorative.

RISORSE DISPONIBILI € 592 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2021

PERCORSI DI FORMAZIONE PER L'EMPOWERMENT DEL TERZO SETTORE SU: RIFORMA TERZO SETTORE E IMPRENDITORIA SOCIALE, COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA E PROGETTAZIONE SOCIALE

Attivazione di corsi di formazione rivolti agli operatori del Terzo Settore per contribuire alla crescita delle organizzazioni del territorio dotandole di adeguati strumenti tecnici e culturali in modo che possano cogliere le sfide e le opportunità del tempo presente. In particolare i percorsi riguarderanno:

- formazione e accompagnamento sugli aspetti inerenti la riforma del Terzo Settore e sull'evoluzione dei soggetti e fenomeni dell'economia sociale;
- formazione nel campo della comunicazione on-line e dei social media;
- formazione nel campo della progettazione sociale per consentire agli enti di cogliere le opportunità rese disponibili da risorse europee, bandi nazionali e regionali.

Progetto proprio

WELFARE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA

Attraverso questa iniziativa si intende sostenere quelle organizzazioni di volontariato e quelle nuove forme di associazionismo che attraverso l'attivazione di esperienze di cittadinanza attiva siano in grado di promuovere il protagonismo dei cittadini nella presa in carico dei problemi della comunità per l'interesse generale. Oggi sempre di più le organizzazioni di volontariato sono chiamate ad attivare nella città laboratori di cittadinanza attiva e solidale, sviluppando nei territori una cultura e una coscienza civile solidaristica che concorra in modo costruttivo alla individuazione dei bisogni. Sono interpellate ad animare i territori affinché le donne e gli uomini di un quartiere, di un paese si sentano parte attiva nell'occuparsi e preoccuparsi dei destini individuali in quanto destino collettivo

Progetti di terzi - Bando

FONDAZIONE CON IL SUD

Per sostenere interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica; per valorizzare i giovani talenti e attrarre "cervelli" al Sud; per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie); per la qualificazione dei servizi socio-sanitari; per l'integrazione degli immigrati e, in generale, per favorire il welfare di comunità

Iniziativa con altre Fondazioni

INNOVAZIONE SOCIALE - HUMAN FOUNDATION

Prosecuzione del sostegno del progetto "Perugia - Innovazione sociale" che prevede la costituzione di un villaggio solidale intergenerazionale all'interno del quale poter sperimentare un modello di welfare generativo

Sostegno alle Istituzioni

Linea strategica - Sviluppo e valorizzazione del territorio

Migliorare la connessione del territorio e sostenere la sua promozione turistica

La Fondazione si prefigge di sostenere il miglioramento della promozione turistica, mettendo al centro le eccellenze culturali, storiche ed artistiche del territorio, **favorendo interventi innovativi e di collaborazione** tra istituzioni pubbliche e private. Si desidera inoltre sostenere la capacità del territorio di attrarre risorse pubbliche e private dal livello locale a quello europeo per favorire le progettualità in grado di migliorare la connessione del territorio con il resto del Paese.

Priorità individuate

1. Sostenere la promozione dell'offerta turistica responsabile e sostenibile del territorio attraverso la valorizzazione delle eccellenze artistiche, culturali, ambientali e produttive.
2. Sostenere interventi innovativi di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private per la creazione di percorsi di visita e il potenziamento dei sistemi di accoglienza.
3. Favorire il miglioramento dei collegamenti del territorio attraverso una maggiore connessione con il resto del Paese, in un'ottica di sussidiarietà e di condivisione delle strategie per una migliore allocazione delle risorse, in particolare, sostenendo la capacità del territorio di attrarre risorse pubbliche e private dal livello locale a quello europeo.

RISORSE DISPONIBILI € 2,150 milioni

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2021

EVENTI CULTURALI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO / Tradizioni popolari e folcloristiche

Dedicato alle rassegne culturali e agli spettacoli dal vivo del territorio per favorire la crescita qualitativa delle produzioni, il coinvolgimento dei giovani artisti nel circuito professionistico, l'avvicinamento di nuove fasce di pubblico alle manifestazioni ed il senso di aggregazione tra le persone

Progetti di terzi-bando

PUNTO INFORMATIVO CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Al fine di rafforzare e valorizzare il rapporto di vicinanza tra CDP ed il territorio umbro, la Fondazione metterà a disposizione i propri spazi e personale per l'apertura di un Punto Informativo ove sarà possibile promuovere i prodotti e servizi della Cassa rivolti al mondo delle imprese e della Pubblica Amministrazione anche mediante l'organizzazione di eventi e incontri

Progetto proprio

CO-PROGETTAZIONE EUROPEA

Attivazione di molteplici strumenti in grado di moltiplicare la capacità di attrarre i fondi europei a vantaggio del territorio, aumentando la competitività delle organizzazioni nei diversi settori e incrementando le risorse messe a disposizione anche a titolo di cofinanziamento; in tale direzione la Fondazione potrà svolgere la funzione di promotore di reti territoriali per la presentazione congiunta di progettualità a valere sia sui fondi diretti sia sui fondi strutturali

Progetto proprio

PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI COLLEGAMENTI

Prosegue il sostegno della Fondazione per lo sviluppo dei collegamenti strategici per la crescita del turismo e delle relazioni commerciali della regione, svantaggiata sul versante dei collegamenti autostradali

Sostegno alle Istituzioni

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEGLI EVENTI ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UNA RETE DI SOGGETTI

Attraverso il supporto di esperti in marketing territoriale, ideare, sviluppare e gestire iniziative di promozione che leghino i prodotti di qualità locali al turismo del proprio territorio, andando a incentivarne uno sviluppo locale sostenibile

Progetto proprio

Linea strategica - Contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio

Agire sull'elevata diffusione delle dipendenze

La Fondazione intende sviluppare il proprio ruolo di innovazione ricercando e sperimentando nuove soluzioni per aumentare le conoscenze relative alla diffusione dei comportamenti a rischio nel proprio territorio (che attualmente paiono insufficienti e frammentate), comprenderne adeguatamente le cause, avviare azioni di contrasto che siano in grado di ridurre i comportamenti a rischio, con particolare attenzione ai soggetti più fragili e vulnerabili (come i ragazzi e i soggetti meno istruiti) e valutare l'efficacia degli interventi.

Priorità individuate

Le attività saranno volte a prevenire "le dipendenze" e coinvolgeranno i soggetti pubblici e privati già attivi in tali ambiti per:

1. Analizzare gli interventi già avviati e la loro efficacia.
2. Identificare, progettare e avviare la gestione di un'iniziativa sperimentale che consenta di sviluppare e diffondere conoscenza su azioni che favoriscono il contrasto alle dipendenze.
3. Creare eventuali collaborazioni con soggetti che possano gestire la realizzazione dell'iniziativa stessa.

RISORSE DISPONIBILI € 20 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2021

INDAGINE/RICERCA

La Fondazione, partendo dall'esperienza del bando "Usa la Bussola – 2019", intende approfondire ulteriormente, attraverso una capillare azione di studio, l'incidenza del problema sul territorio propedeutiche all'attivazione di iniziative volte a fronteggiare il disagio

Progetto proprio

Linea strategica - Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico e culturale

Sostenere azioni di conservazione, restauro, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico, museale e culturale

La Fondazione si propone di incentivare la conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, museale e culturale come azione prioritaria da realizzare nel territorio di competenza. In sinergia con i vari soggetti territoriali intende attuare progettazioni condivise mettendo a disposizione della comunità competenze e risorse ed esercitando un ruolo di sostegno alle iniziative messe in campo dalle diverse realtà locali. Desidera inoltre sensibilizzare alla cura e alla valorizzazione dei beni artistici adottando politiche culturali e forme di comunicazione che aiutino a far comprendere come il nostro territorio, depositario di un patrimonio d'arte e di cultura di grande rilevanza, debba considerare questo aspetto di primaria importanza. Infine, attraverso la cura e la valorizzazione dei beni culturali, si propone di incentivare la promozione turistica del territorio favorendone lo sviluppo economico.

Priorità individuate

1. Promuovere la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, la promozione turistica e lo sviluppo economico del territorio.
2. Potenziare il coordinamento e la collaborazione tra le istituzioni e gli enti del terzo settore che intendono realizzare iniziative culturali.
3. Favorire e/o promuovere la realizzazione di "importanti" progetti, condivisi a livello territoriale, finalizzati a una maggiore attrattività turistico-culturale.
4. Stimolare e rafforzare le capacità progettuali delle realtà operanti sul territorio favorendo l'attrazione di maggiori risorse.

RISORSE DISPONIBILI € 1,252 milioni ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2021

SOSTEGNO E DIFFUSIONE DELLA MUSICA CLASSICA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, socio fondatore della Fondazione Perugia Musica Classica, intende proseguire nel sostegno all'istituzione proficuamente impegnata a raccordare pregresse iniziative autonome caratterizzanti la stagione degli appuntamenti musicali più significativi per Perugia e l'Umbria, così da consentirne la qualificata operatività

Sostegno alle Istituzioni

ENTE STRUMENTALE

L'impegno principale della Fondazione CariPerugia Arte (Ente Strumentale nato su iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia il 27 maggio 2014) è indirizzato verso l'organizzazione di iniziative culturali principalmente all'interno degli spazi di cui dispone la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Si spazia dalle attività museali ed espositive (in forma permanente o temporanea) agli appuntamenti letterari, musicali e teatrali; da convegni e seminari agli approfondimenti didattici di tipo divulgativo e turistico; dalla produzione di materiali multimediali di contenuto artistico e culturale alla promozione turistica

Sostegno alle Istituzioni

MANIFESTAZIONE UMBRIA JAZZ

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, socio fondatore della Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz, intende proseguire nel sostegno delle attività dell'Ente al fine di promuovere e sostenere la omonima manifestazione musicale umbra

Sostegno alle Istituzioni

NUOVA RETE MUSEALE

Sostegno alla costituzione di una rete museale con il coinvolgimento delle principali strutture museali, siti monumentali ed archeologici del territorio sia pubblici che privati

Sostegno alle Istituzioni

ATTIVITÀ DI PROSA ITALIANA

Prosegue il sostegno all'attività della Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria per la stagione di prosa italiana ed internazionale in 16 teatri della Regione: Teatro Morlacchi di Perugia, Teatro Verdi di Terni, Politeama Clarici di Foligno, Teatro Nuovo e Teatro Caio Melisso di Spoleto, Teatro Comunale di Gubbio, Teatro Comunale Giuseppe Manini di Narni, Teatro Cucinelli di Solomeo, Teatro degli Illuminati di Città di Castello, Teatro Torti di Bevagna, Teatro Don Bosco di Gualdo Tadino, Teatro Mengoni di Magione, Teatro della Concordia (Monte Castello di Vibio) di Marsciano, Teatro Cottoni di Nocera Umbra, Teatro Caporali di Panicale, Teatro dei Riuniti di Umbertide

Sostegno alle Istituzioni

PER ASPERA AD ASTRA - PROGETTO DELLE FONDAZIONI PER LA DIFFUSIONE DEL TEATRO IN CARCERE

Come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza, promosso da ACRI e sostenuto da 11 Fondazioni di origine bancaria. L'iniziativa ha l'obiettivo di tracciare un percorso che mette insieme le migliori esperienze di teatro in carcere presenti in diversi contesti territoriali, le fa dialogare e diffonde l'approccio anche a beneficio di altri contesti e operatori

Iniziativa con altre Fondazioni

INIZIATIVE IN AMBITO STORICO-ARTISTICO-CULTURALE

Si intende continuare a sostenere iniziative inerenti interventi di terzi nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali, a sostegno dell'offerta culturale del territorio

Progetti di terzi - Bando

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ERMITAGE

Favorire gli accordi di coordinamento e collaborazione tra il Museo Ermitage e le principali istituzioni perugine al fine di realizzare programmi e iniziative condivise sul territorio di competenza.

La Fondazione intende promuovere iniziative volte allo scambio di esperienze, borse di studio, seminari, potenziare il turismo culturale, lo studio e realizzazione di eventi ed esposizioni volti a valorizzare la pittura italiana ed europea. Avvio del percorso di studio e collaborazione per la realizzazione entro il 2023 del Centro Internazionale di Documentazione sulla figura del "Perugino".

Progetto proprio

Altre erogazioni

Oltre alle azioni sviluppate all'interno delle linee strategiche, la Fondazione, anche nel 2021 in virtù di normative e accordi di carattere nazionale, stanzierà le seguenti risorse:

➤ **Finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale)**

Secondo il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i preesistenti Fondi speciali regionali per il volontariato) per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti. Nel 2021 si presume che la quota di risorse che verranno destinate dalla Fondazione al FUN sia di circa 380 mila euro.

➤ **Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni**

Iniziativa promossa da ACRI e finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria e economica.

Il Fondo è stato costituito nel 2012 ed è alimentato annualmente da risorse accantonate dalle Fondazioni aderenti ad ACRI.

Ogni Fondazione destina al Fondo lo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali.

Nel 2021 si presume quindi che la quota da destinare al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni sia di circa 25 mila euro.

Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Corso Vannucci, 47
06121 Perugia
www.fondazionecrpg.com
Progetto grafico:
Le Fucine Art & Media s.n.c.
Copyright immagini realizzate da Elena Laudani

20

Documento Programmatico Previsionale

21